

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FARMACEUTICO, PROTESICA, DISPOSITIVI MEDICI n. 23 del 21 luglio 2023

Aggiornamento dei limiti di costo in materia di acquisto di beni sanitari e farmaceutica convenzionata assegnati agli Enti del SSR per l'anno 2023.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si aggiornano i limiti di costo in materia di beni sanitari per l'anno 2023, precedentemente assegnati agli Enti del SSR con Decreto del Direttore dell'Area Sanità e Sociale n. 181 del 29.12.2022.

Il Direttore

PREMESSO che:

- la normativa nazionale, posta a presidio e garanzia del mantenimento dell'equilibrio del SSR (articolo 1, commi 173 e seguenti della L. 311/2004, Intesa Stato-Regioni 23 marzo 2005, Patto per la Salute del 28 settembre 2006 e Intesa Stato-Regioni del 3 dicembre 2009), prevede che la Regione debba assicurare l'equilibrio economico-finanziario del Servizio Sanitario regionale nel suo complesso;
- la L.R. 56/1994, all'art. 13, c. 8 *quinquies*, prevede che i direttori generali siano soggetti a valutazione annuale, con riferimento agli obiettivi loro assegnati dalla Giunta regionale e in relazione all'Azienda/Istituto specificamente gestito;

VISTO il del Direttore dell'Area Sanità e Sociale n. 181 del 29.12.2022 ad oggetto "*Limiti di costo degli Enti del SSR per l'esercizio economico-finanziario 2023*", con il quale sono stati assegnati agli Enti del SSR, tra gli altri, i limiti di costo in materia di acquisto di beni sanitari e farmaceutica convenzionata per l'esercizio 2023, sulla base delle indicazioni già stabilite con nota prot. n. 541157 del 23.22.2022, secondo cui i limiti di costo in questione non dovevano superare il limite indicato per l'esercizio 2022;

VISTA la DGR n. 1702 del 30.12.2022, avente ad oggetto "*Determinazione degli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi delle Aziende e Istituti del SSR per l'anno 2023*", che individua gli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi per l'anno 2023 con i relativi pesi assegnati ai Direttori Generali delle Aziende e Istituti del SSR, ivi inclusi gli obiettivi afferenti al rispetto della programmazione regionale sui costi "area Farmaci e Dispositivi medici";

VISTA la DGR n. 1703 del 30.12.2022 "*Determinazione degli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi di Azienda Zero per l'anno 2023*";

VISTA la nota del Direttore della Direzione Programmazione Controllo SSR prot. n. 89613 del 15.02.2023 ad oggetto "*Trasmissione Vadmecum illustrativo Obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi di Azienda Zero per l'anno 2023 - Versione 1.0*", con particolare riferimento all'indicatore 3.1 "*Concorso al rispetto dei limiti di costo dei beni sanitari correlati alla farmaceutica anche attraverso la definizione dei limiti di costo dei beni sanitari correlati alla farmaceutica e la predisposizione delle relazioni trimestrali sullo scostamento registrato dalle Aziende*", laddove è stato programmato a carico di Azienda Zero l'aggiornamento dei Limiti di costo relativi all'anno 2023 (seguendo le indicazioni che perverranno dalla Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi Medici entro il 30.06.2023) nonché il monitoraggio trimestrale della spesa dei beni sanitari sostenuta dalle AA.SS mediante:

- predisposizione di un resoconto, in occasione del secondo e del quarto CECT, degli scostamenti delle AASS e analisi delle motivazioni, comprensiva degli opportuni approfondimenti, ai fini della valutazione in merito alla giustificabilità della spesa sostenuta dalle AA.SS. stesse, da inviare entro 60 giorni successivi al periodo di competenza;
- predisposizione, in occasione del terzo CECT, di un resoconto di sintesi delle giustificazioni adottate relative agli eventuali scostamenti, da inviare entro 60 giorni successivi al periodo di competenza
- l'individuazione di eventuali aree di inappropriata e formulazione di proposte di interventi da adottare per rispettare i limiti di costo;

VISTE la proprie note prot. n. 132568 del 9.03.2023 indirizzata ad Azienda Ospedaliera di Padova e IRCSS IOV e prot. n. 132636 del 9.03.2023 indirizzata a IRCSS Sacro Cuore Don Calabria - Negrar, aventi ad oggetto segnalazioni di errori materiali e/o aggiornamenti dei limiti di spesa di cui al DDR n.181/2023;

VISTA la propria nota prot. n. 224569 del 27.04.2023 avente ad oggetto "*Trasmissione Fattori di risparmio sull'acquisto dei beni sanitari per l'anno 2023*", con la quale al fine di favorire il rispetto dei limiti di costo assegnati per il 2023 sono stati individuati, con la collaborazione di Azienda Zero, alcuni fattori di risparmio per l'anno 2023 e i relativi risparmi ottenibili sulla base di target stimati, invitando i Direttori generali delle Aziende ULSS, Azienda Ospedaliera, IRCCS e Strutture private accreditate a voler mettere in atto le azioni necessarie al raggiungimento delle soglie riportate;

VISTA la proposta di revisione dei limiti di costo assegnati alle Aziende Sanitarie pervenuta da Azienda Zero in data 14.06.2023, agli atti presso la Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici, e le successive modifiche apportate alla stessa, alla luce degli approfondimenti effettuati da Azienda Zero su richiesta della Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici, nonché la metodologia di calcolo dei limiti di costo e le indicazioni alle Aziende Sanitarie per una corretta rendicontazione fornite a completamento della proposta dalla stessa Azienda Zero;

RITENUTO necessario, rideterminare, rispetto a quanto previsto dal sopracitato Decreto n. 181 del 29.12.2022, i limiti di costo in materia di acquisto di beni sanitari e farmaceutica convenzionata;

VISTA la lettera prot. n. 153461 del 4.04.2022 ad oggetto "*Crisi internazionale Ucraina - apertura di un centro di costo dedicato*", con cui è stato richiesto agli Enti del SSR di mantenere una apposita contabilizzazione distinta degli oneri sostenuti in relazione all'accesso al Servizio Sanitario Regionale da parte delle persone provenienti dall'Ucraina in fuga dagli eventi bellici (durata contabilizzazione successivamente prorogata al 31.12.2023 ai sensi del D.L. 2 marzo 2023, n. 16);

DATO ATTO che i maggiori costi da sostenere per fronteggiare l'emergenza Ucraina non sono ricompresi negli obiettivi di costo rideterminati con il presente provvedimento;

VISTO l'art. 1, comma 532, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*", il quale prevede il riconoscimento, a decorrere dal 1° marzo 2023, di una remunerazione aggiuntiva in favore delle farmacie per il rimborso dei farmaci erogati in regime di Servizio sanitario nazionale, e dato atto che ai sensi della normativa detta remunerazione aggiuntiva non concorre alla determinazione della spesa farmaceutica convenzionata ai fini del raggiungimento del limite di cui all'art. 1, comma 475, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;

DATO ATTO pertanto che i maggiori costi da sostenere per la sopra richiamata remunerazione non sono ricompresi negli obiettivi di costo rideterminati con il presente provvedimento;

VISTO il Decreto del Direttore Generale di Area Sanità e Sociale n. 180 del 27 dicembre 2022, ad oggetto "*Linee di indirizzo regionali per la predisposizione, il monitoraggio e la gestione delle scorte di farmaci, dispositivi medici, dispositivi diagnostici in vitro e dispositivi di protezione individuale in risposta ad una pandemia influenzale. Recepimento*";

DATO ATTO che la proposta di revisione dei limiti di costo oggetto del presente provvedimento non tiene conto delle maggiori spese da sostenere ai sensi delle sopra citate linee guida, e più in generale, ai fini dell'implementazione del Piano strategico-operativo nazionale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale (PanFlu 2021-2023);

DATO ATTO che il sopra richiamato Decreto del Direttore dell'Area Sanità e Sociale n. 181 del 29.12.2022 ha demandato a ciascuna Direzione dell'Area Sanità e Sociale competente l'adozione, nel corso dell'esercizio 2023, degli eventuali atti di modifica o integrazione dei limiti di costo ivi stabiliti;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto della metodologia di calcolo dei limiti di costo per l'acquisto di beni sanitari e farmaceutica convenzionata per l'anno 2023 così come specificata nell'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento;
3. di rideterminare i limiti di costo degli Enti del SSR in materia di acquisto di beni sanitari e farmaceutica convenzionata, di cui all'Allegato A del Decreto del Direttore dell'Area Sanità e Sociale n. 181 del 29.12.2022, così come specificato nell'**Allegato B**, parte integrante del presente provvedimento;
4. di incaricare le Aziende ULSS di adottare le dovute misure gestionali ai fini del rispetto delle indicazioni di cui agli **Allegati C** "Ulteriori indicazioni alle Aziende Sanitarie per una corretta rendicontazione" e **D** "Regole di sistema/disposizioni regionali", parti integranti del presente provvedimento;
5. di dare atto che i maggiori costi da sostenere per fronteggiare l'emergenza Ucraina e per il riconoscimento della remunerazione aggiuntiva alle farmacie ex. art. 1, c. 532, L. n. 197/2022, nonché i costi da sostenere ai fini

- dell'implementazione del Piano strategico-operativo PanFlu 2021-2023, non sono ricompresi negli obiettivi di costo rideterminati con il presente provvedimento e che saranno pertanto da scomputare dalla spesa complessiva ai fini del monitoraggio del rispetto dei limiti di spesa oggetto del presente atto;
6. di dare atto che, ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui alla DGR n. 1702 del 30.12.2022, per il calcolo del raggiungimento degli obiettivi assegnati ai Direttori Generali delle Aziende e degli Istituti del SSR per l'anno 2023 sono da utilizzarsi i nuovi limiti di costo in materia di beni sanitari e farmaceutica convenzionata, così come modificati con il presente provvedimento;
 7. di incaricare Azienda Zero di dare seguito alle procedure di abbattimento previste in caso di superamento dei limiti di spesa relativi a "*File F e Strutture Private Accreditate*" come indicate in allegato A al presente atto;
 8. di incaricare le Strutture Private Accreditate, ai fini di un corretto monitoraggio dei limiti di spesa loro assegnati, dell'invio all'Azienda Sanitaria territorialmente competente e alla Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici di idonee relazioni trimestrali giustificative della spesa sostenuta e degli eventuali scostamenti registrati;
 9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013;
 10. di trasmettere il presente decreto ad Azienda Zero e agli Enti del SSR;
 11. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Giovanna Scroccaro